



**RITO** La messa nel reparto di otorinolaringoiatria

**PAVIA** SAN MATTEO

## In corsia benedizione di San Biagio

— PAVIA —

**COME** molti tra i circa 4mila operatori del San Matteo era un medico, curava i mali fisici: San Biagio, in particolare si occupava delle malattie della gola e proprio per questo come tradizione ieri mattina è stato celebrato. La clinica Otorinolaringoiatrica del San Matteo ha ospitato una celebrazione eucaristica. Doveva esserci il vescovo di Pavia, Giovanni Giudici a

celebrarla come accade ogni anno, ma anche il monsignore si trova nella condizione di paziente perché ricoverato per accertamenti. E' stato il cappellano del policlinico, padre Felice De Miranda, quindi, ad occuparsi della messa accompagnata musicalmente da un piccolo gruppo di ex pazienti della struttura diretta dal professor Marco Benazzo. Come è noto, i fedeli si rivolgono spesso a San Biagio per problemi di salute, chiedendo in particolare la guarigione dalle malattie del cavo orale.

Per questo i sacerdoti benedicono le gole accostando due candele, mentre gli otorinolaringoiatri fedeli chiedono protezione a San Biagio, che è il loro patrono. Alla messa, oltre a tutto il personale di Otorino, erano presenti anche altri medici e infermieri dell'ospedale e il direttore generale, Angelo Cordone. Al termine della celebrazione, un appuntamento che si rinnova nel tempo e rappresenta anche un momento di incontro tra medici e pazienti che sono stati ricoverati all'interno della struttura, si è tenuto un rinfresco. D'altra parte, è tradizione mangiare insieme in famiglia ciò che è rimasto del panettone raffermo natalizio, appositamente conservato, come gesto propiziatorio contro i raffreddori. E oggi gli appuntamenti religiosi all'interno del San Matteo, proseguono.